

ASL NOVARA

MUSA: modello di outsourcing del farmaco

L'Asl di Novara capofila di un progetto di gestione integrata che coinvolge quattro aziende sanitarie. La responsabile Fortina: "Il nuovo sistema riduce le spese e incrementa la qualità dei servizi"

LA LOGISTICA farmaceutica è un processo complesso e delicato: approvvigionamento, conservazione/stoccaggio e distribuzione dei beni gestiti (farmaci, dispositivi medici e beni economici) prevedono una serie di sottofasi quali l'adesione alle gare, la partecipazione ai capitolati di gara, l'aggiornamento costante dell'anagrafica prodotti, il corretto stoccaggio e manipolazione di beni costosi o potenzialmente pericolosi, l'allestimento delle richieste ed infine la loro consegna puntuale ed ottimizzata per garantire il corretto percorso del farmaco che parte dal suo acquisto fino al suo utilizzo.

"Nel mese di marzo 2023 è stato avviato, a seguito dell'affidamento a Plurima S.p.A., il primo progetto di magazzino centralizzato del Piemonte presso il polo logistico di Caltignaga: MUSA (Magazzino Unico Sanitario) per la gestione integrata della logistica sanitaria per le quattro aziende sanitarie del Piemonte Nord Orientale che compongono l'area interaziendale di coordinamento AIC3", spiega la dott.ssa Elisabetta Fortina, farmacista ASL NO responsabile del progetto MUSA.

"L'AIC3 comprende le province di Novara, Verbanus Cusio Ossola, Vercelli e Biella. Il modello è stato avviato con l'Asl Novara Capofila del progetto,

successivamente è seguito l'ingresso di Asl Biella, Asl Verbanus Cusio Ossola, ASL Vercelli e a fine estate è previsto l'ingresso anche dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara".

Le Asl aderenti, contano un totale di 900.000 abitanti, ad oggi MUSA ha un'estensione di 7100 m² e gestisce richieste di 7 Presidi ospedalieri, con le relative strutture territoriali: 834 centri di consegna, 2740 prodotti di cui 1723 farmaci, 734 dispositivi medici e 283 beni economici. Anche in considerazione di tale complessità il progetto è supportato scientificamente da IRES Piemonte, Arch. Giovanna Perino e dal Politecnico di Torino, Prof. Carlo Rafele.

"In media si contano 5.495 richieste mensili e 52.352 righe di prodotti richiesti mensilmente. Il valore economico della giacenza a magazzino è 13,1mln di cui 9,4 mln € solo per i farmaci.", precisa la dott.ssa Fortina. "Il modello è outsourcing (esternalizzazione/terziarizzazione), dove la gestione e la movimentazione dei farmaci viene affidata ad un Operatore logistico: PLURIMA, mentre i rapporti con i fornitori di farmaci e materiale sanitario rimangono a carico dell'Azienda Sanitaria Capofila. I vantaggi del Magazzino Farmaceutico Centralizzato sono

nel potenziare ed omogeneizzare procedure e risultati, semplificare, razionalizzare e rendere meno costose le procedure amministrative uniformando la gestione dei magazzini."

Il MUSA è incardinato nella Struttura Complessa di Farmacia Ospedaliera del P.O. SS. Trinità di Borgomanero (NO), diretta dalla dott.ssa Cristina Rossi. Ed è dotato di uno staff dedicato composto da un farmacista responsabile, Elisabetta Fortina e da tre dirigenti farmacisti: Alexia Car, Elena Lanzzone, Valerio Antognoli, unitamente a personale amministrativo di supporto.

"Gli obiettivi del nostro progetto sono: minimizzare le scorte di magazzino e di reparto; ridurre e razionalizzare i costi della logistica; ottimizzare le procedure gestionali di magazzino a livello centrale e di reparto; ottimizzare tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti gestiti; dematerializzare l'intero processo logistico; individuare chiari e definite responsabilità sui processi; ridurre il tempo de-



Lo staff, da sx: Alexia Car, Elena Lanzzone, Elisabetta Fortina, Valerio Antognoli

dicato alla gestione amministrativa dei processi anche da parte delle singole Aziende Sanitarie" continua la dott.ssa Fortina.

Una peculiarità del progetto è la presenza di personale Asl, all'interno del magazzino, a stretto contatto con l'operatore logistico, ma con mansioni ben distinte.

"Il flusso di richiesta dei prodotti gestiti a magazzino prevede una richiesta ordinaria o urgente del reparto, la successiva validazione da parte della Farmacia Ospedaliera aziendale di riferimento e l'invio della richiesta alla farmacia MUSA, per poi inviare il tutto all'operatore logistico che allestisce il materiale per le strutture richiedenti e la successiva consegna."

Le Farmaciste dell'AIC3 hanno armonizzato le anagrafiche dei prodotti delle varie

aziende con quella della Capofila; i Proveditori hanno acquisito i codici identificativi di gara (CIG) fondamentali per la gestione del ciclo di vita dei contratti e per l'emissione di ordini a copertura del fabbisogno delle Asl, mentre gli Informatici hanno lavorato per l'interfacciamento tra il gestionale di magazzino di Plurima e i gestionali delle varie aziende permettendo la definizione dei principali flussi informativi e informatici.

"Gli ordinativi di acquisto ai fornitori in 11 mesi di attività sono stati 6.773. Il budget annuale che magazzino MUSA gestisce per l'acquisto di farmaci per le 4 aziende sanitarie ha un valore di circa 70.000.000 di euro", continua la dott.ssa Fortina, "Per mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza sono state redatte procedure

condivise. Poiché le attività di gestione del farmaco devono tendere all'assenza di errori, sono stati individuati 14 KPI (Key performance indicator) di cui sono stati definiti: obiettivo, valore target (valore ottimale per processo) e periodicità (frequenza con cui KPI viene calcolato). I KPI vanno a misurare: il rispetto della puntualità delle consegne (sia ordinarie che urgenti), la domanda reale soddisfatta, l'incidenza del n° di errori nelle consegne, la puntualità della presa in carico della merce nella fase di ricevimento, l'incidenza del materiale non conforme a magazzino e le discrepanze in magazzino di quantità e scadenze."

Tra le innovazioni che il progetto prevede è in programma l'introduzione del modello AUTOSTORE, una nuova tecnologia con un sistema di stoccaggio e prelievo automatizzato al fine di favorire efficienza al MUSA in concomitanza all'ingresso dell'ultima azienda. Alcuni dei vantaggi di questo sistema sono flessibilità e adattabilità; sfruttamento ottimale dello spazio; miglioramento dell'efficienza del sistema. "La centralizzazione del magazzino farmaceutico si presenta come soluzione migliorativa e ottimizzata della gestione della logistica farmaceutica mirando ad un livello di servizio eccellente." conclude la dott.ssa Fortina, "Le performan-

ce sono in crescita e si sta raggiungendo la fase a regime del progetto. Ad oggi possiamo affermare che l'adozione di questo nuovo modello organizzativo si è rivelato portatore di innovazione e benefici sotto svariati punti di vista. L'introduzione di farmaci sempre più costosi richiede una gestione sempre più complessa dell'inventario, competenze specialistiche e una maggiore attenzione alla sicurezza e alla tracciabilità. La pressione per contenere i costi sanitari spinge verso l'adozione di modelli logistici più efficienti e che ottimizzino le scorte. Al farmacista ospedaliero spetta il compito più arduo ovvero orchestrare le attività di logistica, collaborando con l'operatore logistico, garantendo qualità sicurezza e tempestività del servizio e tenendo a mente che l'obiettivo ultimo e più importante sia il bene del paziente".

"È doveroso un ringraziamento alle Direzioni Generali di AIC3 e agli operatori delle Aziende Sanitarie per l'impegno nell'avvio e nella gestione e organizzazione di un magazzino di logistica sanitaria che, oltre a garantire l'efficientamento delle procedure consente una riorganizzazione del sistema di acquisizione, gestione e distribuzione beni a favore della rete ospedaliera e territoriale e soprattutto a beneficio del paziente" dichiara Angelo Penna Direttore Generale Asl Novara.